

PROGETTO DELLA CENTRALE SOLARE
"ENERGIA DELL'OLIO DI VILLASOR"
da 53,99 MWp a Villasor (SU)



D-08

Certificato di Destinazione urbanistica

PROGETTO DEFINITIVO



Proponente

Peridot Solar Violet S.r.l.

Via Alberico Albricci, 7 - 20122 Milano (MI)



Investitore agricolo superintensivo

OXY CAPITAL ADVISOR S.R.L.

Via A. Bertani, 6 - 20154 (MI)



Progetto dell'inserimento paesaggistico e mitigazione

Progettista: Agr. Fabrizio Cembalo Sambiase, Arch. Alessandro Visalli

Coordinamento: Arch. Riccardo Festa

Collaboratori: Urb. Daniela Marrone, Urb. Enrico Borrelli, Arch. Anna Manzo, Arch. Paola Ferraioli, Arch. Ilaria Garzillo, Agr. Giuseppe Maria Massa, Agr. Francesco Palombo



Progettazione elettrica e civile

Progettista: Ing. Rolando Roberto, Ing. Giselle Roberto

Collaboratori: Ing. Marco Balzano, Ing. Simone Bonacini



Progettazione oliveto superintensivo

Progettista: Agron. Giuseppe Rutigliano

01	● 2024	rev	descrizione	formato	elaborazione	controllo	approvazione
		00	Prima consegna	A4			
		01					
		02					
		03					
		04					
		05					
		06					
01	○	07					



COMUNE DI VILLASOR

Provincia del Sud Sardegna

Piazza Matteotti 1, 09034 Villasor – Tel. 070/9648023 – Fax 070/9647331
Partita I.V.A. 00530500925 Codice Fiscale 82002160925

AREA TECNICA

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

Tel. 070/9648023 - Fax 070/9631047 - e-mail: ut@comune.villasor.ca.it

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- **Vista** la domanda acquisita al prot. n° 8135 in data 09.06.2023, presentata dal sig. **Muscas Alberto**, nato a Samassi il 15.11.1958, ivi residente in via G. Deledda n° 17, tendente ad ottenere una certificazione urbanistica degli immobili sotto indicati;
- **Visto** il Decreto Sindacale n° 7 del 23.03.2023, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica;
- **Visto** l'art. 18 della Legge 28.02.1985, n. 47, come modificato dall'art. 30 del D.P.R. 380 del 6 Giugno 2001;
- **Vista** la L. R. 07 Maggio 1993, n. 23;
- **Visto** l'art. 107 comma 3, lett. h/ del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- **Visti** gli Atti d'ufficio;
- **Visto** il vigente P.d.F. con annesso Regolamento Edilizio approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 25 del 29.04.1986, giusto Decreto Assessoriale n° 545 del 15.04.1987 e pubblicato sul BURAS in data 05.05.1987 e ss.mm.ii.;
- **Viste** le contro deduzioni alle modifiche apportate dal Decreto Assessoriale n° 545 del 15.04.1987 al Programma di Fabbricazione, approvate con Delibera del Consiglio Comunale n° 65 del 29.06.1987, accolte dalla R.A.S. con Decreto Assessoriale n° 802/V del 09.06.1988 e rettificato con Decreto Assessoriale n° 1233/U del 22.08.1988;
- **Vista** la Variante al Programma di Fabbricazione denominata "Riclassificazione dei vincoli stradali ricadenti all'interno del perimetro urbano", definitivamente approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 26.06.2008 e pubblicata sul BURAS n° 38 – Anno 62° del 27.12.2010.
- **Vista** la Variante al Programma di Fabbricazione denominata "Riclassificazione dei vincoli stradali ricadenti all'interno del perimetro urbano", definitivamente adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 1 del 18.03.2016, pubblicata sul BURAS n° 9 – parte III del 16.02.2017;

CERTIFICA

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	61 – 114	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono parzialmente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	77	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_24/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 24/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler 3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	111	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade interamente in zona APF_24/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 24/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_31/07/2017a - Area percorsa dal fuoco in data 31/07/2017 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler 3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	148	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade interamente in zona APF_24/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 24/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	149	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_24/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 24/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	150	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_24/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 24/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	158	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade interamente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	159 – 169 – 208 – 209 – 215 – 372 – 374 – 381 – 387 – 395 – 398 – 400 – 406 – 453 – 457 – 459 – 467 – 483	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località

3	165 – 373 – 392 – 463 – 482	Is Argiolas
---	-----------------------------	-------------

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	168	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	182 – 183 – 184	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Fascia_A_100m - Fascia di pertinenza acustica A di 100 metri dalle strade extraurbane secondarie, disciplinata dal Piano di Classificazione Acustica
- ❖ ricadono parzialmente in zona Fascia_B_50m - Fascia di pertinenza acustica B di 50 metri dalla fascia A stradale, disciplinata dal Piano di Classificazione Acustica
- ❖ ricadono interamente in zona APF_23/06/2007a - Area percorsa dal fuoco in data 23/06/2007 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	205 – 394	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_09/08/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 09/08/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono parzialmente in zona APF_29/09/2012a - Area percorsa dal fuoco in data 29/09/2012 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	206 – 464 – 465	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_09/08/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 09/08/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_29/09/2012a - Area percorsa dal fuoco in data 29/09/2012 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	216 – 402 – 408	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	221	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade interamente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	222	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	230 – 235 – 256 – 259 – 260 – 261 – 448 – 461	Is Argiolas
11	31	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona APF_09/08/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 09/08/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono parzialmente in zona APF_29/09/2012a - Area percorsa dal fuoco in data 29/09/2012 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	232 – 237	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	258 - 263	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località

3	262 – 450	Is Argiolas
11	30 – 99 – 141 – 185	S'acqua Cotta
12	26 – 34 – 84	Sa Scruidda

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	268	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	271 – 333	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	274	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	336	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	365	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_24/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 24/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	369	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_09/08/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 09/08/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_24/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 24/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_29/09/2012a - Area percorsa dal fuoco in data 29/09/2012 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	375 – 382 – 389 – 469 – 485	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	377	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_24/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 24/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_31/07/2017a - Area percorsa dal fuoco in data 31/07/2017 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	379 – 384 – 451 – 454	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona APF_09/08/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 09/08/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono parzialmente in zona APF_29/09/2012a - Area percorsa dal fuoco in data 29/09/2012 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	386 – 456	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	390 – 393	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona APF_09/08/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 09/08/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_29/09/2012a - Area percorsa dal fuoco in data 29/09/2012 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	405 – 472	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	414	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	415	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona Fascia_A_100m - Fascia di pertinenza acustica A di 100 metri dalle strade extraurbane secondarie, disciplinata dal Piano di Classificazione Acustica
- ❖ ricade parzialmente in zona Fascia_B_50m - Fascia di pertinenza acustica B di 50 metri dalla fascia A stradale, disciplinata dal Piano di Classificazione Acustica
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_23/06/2007a - Area percorsa dal fuoco in data 23/06/2007 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_24/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 24/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	417 – 420	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Fascia_B_50m - Fascia di pertinenza acustica B di 50 metri dalla fascia A stradale, disciplinata dal Piano di Classificazione Acustica
- ❖ ricadono parzialmente in zona APF_23/06/2007a - Area percorsa dal fuoco in data 23/06/2007 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono parzialmente in zona APF_24/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 24/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	419	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia B 50m - Fascia di pertinenza acustica B di 50 metri dalla fascia A stradale, disciplinata dal Piano di Classificazione Acustica
- ❖ ricade interamente in zona APF_24/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 24/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
3	431	Is Argiolas
11	198 – 200	S'acqua Cotta
12	1 – 24 – 25 – 81 – 82 – 83	Sa Scruidda

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	473	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
3	484	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;

- ❖ ricade parzialmente in zona APF_24/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 24/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
10	1 – 2	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Fascia_A_100m - Fascia di pertinenza acustica A di 100 metri dalle strade extraurbane secondarie, disciplinata dal Piano di Classificazione Acustica
- ❖ ricadono parzialmente in zona Fascia_B_50m - Fascia di pertinenza acustica B di 50 metri dalla fascia A stradale, disciplinata dal Piano di Classificazione Acustica
- ❖ ricadono parzialmente in zona APF_23/06/2007a - Area percorsa dal fuoco in data 23/06/2007 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
10	13 – 15	Is Argiolas

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona Fascia_A_100m - Fascia di pertinenza acustica A di 100 metri dalle strade extraurbane secondarie, disciplinata dal Piano di Classificazione Acustica

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	107 – 201 – 203 – 366	S'acqua Cotta
12	3 – 209	Sa Scruidda

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	103 – 104 – 105 – 165 – 170 – 411 – 425 – 426 – 474 – 505 – 506	S'acqua Cotta
12	6 – 46 – 59 – 86 – 89 – 162 – 203 – 208 – 210	Sa Scruidda

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	59 – 100 – 101 – 106 – 169 – 171 – 188 – 503	S'acqua Cotta
12	35 – 36 – 88	Sa Scruidda

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	108 – 109 – 110 – 115 – 476	S'acqua Cotta
12	207	Sa Scruidda

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	8 – 9	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
--------	-----------	----------

11	10	S'acqua Cotta
----	----	---------------

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
11	11	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_25/06/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 25/06/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	12 – 22 – 44 – 45 – 229 – 278 – 491	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_25/06/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 25/06/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	17 – 18 – 19 – 20 – 511	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	21 – 40 – 41 – 43 – 72 – 76 – 86 – 217 – 218 – 255	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_25/06/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 25/06/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
11	39	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_25/06/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 25/06/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	46 – 74 – 78 – 83 – 84 – 85 – 87 – 162 – 258 – 263 – 266 – 493 - 501	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_25/06/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 25/06/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	55 – 56 – 57	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_2 - Area di rispetto di 25 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	75 – 79 – 80 – 81 – 495 – 497 – 499	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_25/06/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 25/06/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
11	172	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
11	175	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_2 - Area di rispetto di 25 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
11	177	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_25/06/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 25/06/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_3 - Area di rispetto di 50 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
11	179	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade interamente in zona APF_26/06/2007a - Area percorsa dal fuoco in data 26/06/2007 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	180 – 189 – 195 – 220 – 223	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;

- ❖ ricadono interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_25/06/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 25/06/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
11	226	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade parzialmente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade interamente in zona APF_25/06/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 25/06/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	183 – 186	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona APF_04/10/2010a - Area percorsa dal fuoco in data 04/10/2010 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
11	191	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_26/06/2007a - Area percorsa dal fuoco in data 26/06/2007 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

- ❖ ricade interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_2 - Area di rispetto di 25 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
11	192	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_24/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 24/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	197 – 222 – 225	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_2 - Area di rispetto di 25 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	205 – 232 – 238	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_2 - Area di rispetto di 25 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località

11	209 – 212 – 239 – 243 – 245 – 250 – 290 – 424	S'acqua Cotta
----	--	---------------

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_2 - Area di rispetto di 25 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	211 – 241	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_2 - Area di rispetto di 25 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
11	228	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_2 - Area di rispetto di 25 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	231 – 280	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;

- ❖ ricadono parzialmente in zona Strahler_2 - Area di rispetto di 25 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
11	236	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_2 - Area di rispetto di 25 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
11	422	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_09/08/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 09/08/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade parzialmente in zona Strahler_1 - Area di rispetto di 10 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che l'immobile distinto in Catasto come appresso descritto:

Foglio	Mappale/i	Località
11	449	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricade interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricade interamente in zona Fascia di 150 m dai fiumi - Individuazione, indicativa, della fascia di tutela e di attenzione degli elementi lineari che rappresentano i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ❖ ricade interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricade parzialmente in zona APF_25/06/2013a - Area percorsa dal fuoco in data 25/06/2013 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricade interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

Che gli immobili distinti in Catasto come appresso descritti:

Foglio	Mappale/i	Località
11	453 – 462	S'acqua Cotta

sulla base dei vigenti strumenti urbanistici:

- ❖ ricadono interamente in Zona E – Agricola - Pastorale, disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione;
- ❖ ricadono interamente in zona Classe III - Aree di tipo misto, disciplinate dal Piano di Classificazione Acustica;
- ❖ ricadono interamente in zona APF_28/06/2011a - Area percorsa dal fuoco in data 28/06/2011 in zona tipo "altro" e pertanto non soggetta ai vincoli di cui all'art.10 della Legge n. 353 /2000;
- ❖ ricadono interamente in zona Strahler_7 - Area di rispetto di 250 metri sulle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia, disciplinata dall'art. 30ter delle N.T.A. del P.A.I.;

~~~~~  
Per le quali sono previste le seguenti limitazioni e i seguenti indici urbanistici:

#### **Zone Omogenee - E (Agricole-Pastorali)**

Le zone omogenee **E (AGRICOLE-PASTORALI)** sono costituite dalle parti di territorio destinate ad uso agricolo ed agro-pastorali, ivi compresi gli edifici, le attrezzature e gli impianti ad essi connessi e per la valorizzazione dei prodotti di tali attività.

La trasformazione urbanistica ed edilizia in queste zone potrà avvenire tramite concessione singola diretta per l'esecuzione delle opere relative, ai sensi della Legge 28.01.1977, n. 10 e del Decreto Assessore EE.LL., Finanze Urbanistica del 20.12.1983, n. 2266/U.

Per gli interventi in queste zone dovranno essere recepite le indicazioni contenute nei Piani di Sviluppo Socio-Economico adottati dagli Organismi Comprensoriali ai sensi della L.R. 1.08.1975 n. 33 e successive modificazioni; nei

Piani zionali di Valorizzazione e nei piani di sviluppo aziendali e interaziendali di iniziativa privata, ai sensi della L.R. 6.09.1976 n. 44 e successive modificazioni.

In assenza di tali strumenti, al fine di mantenere e migliorare le caratteristiche dimensionali delle aziende contadine, è fatto divieto di frazionare i fondi agricoli per scopi residenziali e sono altresì ammesse nuove costruzioni residenziali solamente quando queste siano funzionali alla conduzione agricola del fondo stesso.

Le richieste di concessione dovranno inoltre contenere gli elementi atti a dimostrare la possibilità di accesso al fondo, mediante strada di penetrazione agraria di larghezza non inferiore a ml. 4,00, direttamente collegata con la viabilità pubblica del territorio.

Gli interventi ammessi sono i seguenti:

**A)** In ogni caso, quelli necessari per la trasformazione ed il miglioramento delle attività agricole e zootecniche di stretta pertinenza, quali stalle, magazzini, silos, capannoni e rimesse, ivi comprese le residenze quando siano funzionali per la conduzione dei fondi.

**B)** I punti di ristoro e le attrezzature di carattere particolare (quali bar, ristoranti, tavole calde, con eventualmente annesse strutture sportive, ricreative e ricettive fino ad un massimo di 20 posti-letto quando queste, per la loro natura, non possono essere localizzate in altre zone omogenee).

**C)** Impianti tecnologici di interesse pubblico quali: cabine Enel, centraline telefoniche, stazioni di ponti radio, ripetitori e simili.

Per quanto riguarda:

**Densità edilizia:** nell'edificazione in tali zone dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

**A)** indice fondiario massimo di 0,01 mc/mq per le residenze, punti di ristoro ed attrezzature di carattere particolare.

Detto limite potrà essere elevato, con deliberazione del Consiglio Comunale, a 0,10 mc/mq per punti di ristoro ed attrezzature di carattere particolare, previa predisposizione di Piano di Recupero (P.di R.) di ristrutturazione urbanistica e purché le opere siano ubicate ad una distanza dal perimetro urbano non inferiore a ml. 500.

**B)** indice fondiario massimo di 0,03 mc/mq per impianti tecnologici di interesse pubblico, con la possibilità di aumento di detto limite fino a un massimo di 1,00 mc/mq previa specifica deliberazione del Consiglio Comunale.

**C)** indice fondiario massimo di 0,20 mc/mq per le opere direttamente connesse all'esercizio di attività agricole e zootecniche di stretta pertinenza aziendale; detto limite potrà essere elevato fino a 0,50 mc/mq in presenza di particolari esigenze aziendali, previa apposita deliberazione del Consiglio Comunale, e purché le opere siano ubicate ad una distanza dal perimetro urbano non inferiore a ml. 500.

Per interventi con indici superiori a quelli di cui sopra, o, comunque, nei seguenti casi:

**A)** -Volumi superiori a mc. 3000;

**B)** -Numero di addetti superiore a 20 unità;

**C)** -Numero capi bovini ( o equivalente di altra specie) superiore alle 100 unità.

Il rilascio della concessione è subordinato oltre a conforme deliberazione del Consiglio Comunale, al parere favorevole dell'Assessorato Regionale EE.LL., Finanze ed Urbanistica, sentita la Commissione Urbanistica Regionale.

#### **Limiti di altezza**

L'edificazione dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

**A)** Per le residenze, altezza massima si ml. 7,00 e numero di piani pari a 2.

**B)** Per i punti di ristoro ed attrezzature destinate al tempo libero e alla ricreazione, altezza massima di ml. 7,00 e numero di piani pari a 2.

**C)** Per impianti tecnologici di interesse pubblico l'altezza massima di ml. 7,00; saranno consentite altezze maggiori se giustificate da necessità specifiche e dimostrate di funzionamento degli impianti stessi e, comunque, previa deliberazione del Consiglio Comunale.

**D)** Per le opere direttamente connesse all'esercizio di attività agricole e zootecniche di stretta pertinenza aziendale, altezza massima di ml. 7,00; saranno consentite altezze maggiori se giustificate da specifiche e dimostrate esigenze aziendali e, comunque, previa deliberazione del Consiglio Comunale.

#### **Distacchi:**

Per ogni intervento edificatorio dovrà essere assicurato il rispetto delle norme di cui al D.L. 1.04.1968, n. 1404, relative alle distanze minime a protezione del nastro stradale, secondo il disposto dell'art. 5 del Decreto Assessore EE.LL., Finanze ed Urbanistica del 20.12.1983, n. 2266/U e successive modificazioni.

Dovranno inoltre essere rispettati i seguenti distacchi:

) Tra corpi di fabbrica prospettanti, anche di uno stesso fabbricato, dovrà essere assicurata una distanza pari all'altezza dell'edificio più alto.

**B)** Dai confini aziendali dovrà essere assicurata una distanza pari allo 0,50 dell'altezza dell'edificio e, comunque, non inferiore a ml. 10,00

**C)** Dal ciglio delle strade di penetrazione agraria e da quelle non menzionate dal D.L. 1.04.1968, n. 1404 ad eccezione di quelle interne all'area di pertinenza aziendale, dovrà essere assicurata una distanza minima non inferiore a 14,00 ml.

**D)** Tra edifici residenziali e locali strumentali adibiti al ricovero degli animali, dovrà essere assicurata una distanza minima non inferiore a ml. 10,00.

#### **Tipi edilizi:**

I fabbricati dovranno sorgere isolati nel fondo aziendale.

#### **Recinzioni:**

Le nuove recinzioni saranno consentite esclusivamente del tipo "a vista".

Sarà consentita la manutenzione, la demolizione e ricostruzione di recinzioni a parete piena esistenti.

Nel caso in cui le recinzioni, come pure eventuali alberature o insegne pubblicitarie o toponomastiche si trovino nella diretta pertinenza di curve, incroci, biforcazioni e diramazioni stradali, i distacchi minimi dal ciglio stradale potranno essere aumentati e regolati a norma del R.D. 8.12.1933, n. 1740 e successive modificazioni.

#### **Ai sensi dell'art. 26 (art. 16 C.d.S.) del Regolamento di Attuazione del vigente Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 del 16.12.1992, è previsto:**

**1)** La distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati, da rispettare nell'aprire canali, fossi o nell'eseguire qualsiasi escavazione, lateralmente alle strade non può essere inferiore alla profondità dei canali, fossi od escavazioni, ed in ogni caso non può essere inferiore a 3 ml.

**2)** Le distanze dal confine stradale, fuori dai centri abitati, da rispettare nella costruzione, ricostruzione o ampliamento dei manufatti o muri di cinta di qualsiasi tipo non possono essere inferiori a:

**a)** 60 ml. per strade di tipo A;

**b)** 40 ml. per strade di tipo B;

**c)** 30 ml. per strade di tipo C;

**d)** 20 ml. per strade di tipo F.

**3)** La distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati, da rispettare per impiantare alberi lateralmente alla strada, non può essere inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6 ml.

**4)** La distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati, da rispettare per impiantare lateralmente alle strade siepi vive, anche a carattere stagionale, tenute ad altezza non superiore ad 1 ml. sul terreno non può essere inferiore a 1 ml.

Tale distanza si applica anche per le recinzioni non superiori ad 1 ml. costituite da siepi morte in legno, reti metalliche, fili spinati e materiali similari, sostenute da paletti infissi direttamente nel terreno o in cordoli emergenti non oltre 30 cm. dal suolo.

**5)** La distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati, da rispettare per impiantare lateralmente alle strade, siepi vive o piantagioni di altezza superiore ad 1 ml. sul terreno, non può essere inferiore a 3 ml.

Tale distanza si applica anche per le recinzioni di altezza superiore ad 1 ml. sul terreno costituite come previsto al comma 4, e per quelle di altezza inferiore ad 1 ml. sul terreno se impiantate su cordoli emergenti oltre 30 cm. dal suolo.

Ai sensi dell'art. 27 (art. 17 C.d.S.) del Regolamento di Attuazione del vigente Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 del 16.12.1992, è previsto:

La fascia di rispetto delle curve fuori dai centri abitati, da determinarsi in relazione all'ampiezza della curvatura, è soggetta alle seguenti norme:

**a)** nei tratti di strada con curvature di raggio superiore a 250 ml. si osservano le fasce di rispetto con i criteri indicati all'art. 26;

**b)** nei tratti di strada con curvatura di raggio inferiore o uguale a 250 ml., la fascia di rispetto è delimitata verso le proprietà latitanti, dalla corda congiungente i punti di tangenza, ovvero dalla linea, tracciata alla distanza dal confine stradale indicata dall'art. 26 in base al tipo di strada, ove tale linea dovesse risultare esterna alla predetta corda.

~~~~~

Dal 18.01.2021 è entrata in vigore la L. R. n° 1, riportante **"Disposizioni per il riuso, la riqualificazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente ed in materia di governo del territorio. Misure straordinarie urgenti e modifiche alle leggi regionali n° 8/2015, n° 23/1985 e n° 16/2017". All'art. 1 si riportano "Modifiche all'art. 26 della Legge Regionale n°8/2015 (Disposizioni di salvaguardia dei territori rurali)":**

1. L'art. 26 della L. R. 23.04.2015, n° 8 (Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio), è sostituito dal seguente:

Art. 26 (Disposizioni di salvaguardia dei territori rurali).

1. Nelle more dell'aggiornamento della disciplina regionale delle trasformazioni ammesse nelle zone agricole E, al fine di consentire un corretto e razionale utilizzo del territorio agricolo che miri a contemperare l'esigenza di salvaguardia delle aree agricole da un improprio sfruttamento, in tutte le zone urbanistiche omogenee E del territorio regionale si applica il decreto del Presidente della Giunta Regionale 03.08.1994, n. 228 (Direttive per le zone agricole), salvo quanto disposto nel comma 2.

2. Nella fascia di 1.000 metri dalla linea della battigia marina l'edificazione di fabbricati per fini residenziali è riservata agli imprenditori agricoli a titolo professionale.

3. Con le limitazioni di cui al comma 2, è consentito il cambio di destinazione d'uso, nel rispetto della superficie minima di intervento e dell'indice massimo di fabbricabilità, per gli edifici regolarmente autorizzati e accatastati alla data di entrata in vigore della presente modifica legislativa, aventi destinazione d'uso diversa dalla residenza in edifici ad uso residenziale.

Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6 ter
D. L. 180/98 e successive modifiche ed integrazioni.

NORME DI ATTUAZIONE

CAPO II AREE DI PERICOLOSITA' IDRAULICA

ARTICOLO 30 ter - Identificazione e disciplina delle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia.

1. Per i singoli tratti dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico dell'intero territorio regionale di cui all'articolo 30 quater, per i quali non siano state ancora determinate le aree di pericolosità idraulica, con esclusione dei tratti le cui aree di esondazione sono state determinate con il solo criterio geomorfologico di cui all'articolo 30 bis, quale misura di prima salvaguardia finalizzata alla tutela della pubblica incolumità, è istituita una fascia su entrambi i lati a partire dall'asse, di profondità L variabile in funzione dell'ordine gerarchico del singolo tratto:

ordine gerarchico (numero di Horton- Strahler)	profondità L (metri)
1	10
2	25
3	50
4	75
5	100
6	150
7	250
8	400

2. Per le opere e per gli interventi da realizzare all'interno della fascia di cui al comma 1, i Comuni, anche su istanza dei proponenti, sono tenuti ad effettuare apposito studio idrologico - idraulico volto a determinare le effettive aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4), elevata (Hi3), media (Hi2) e moderata (Hi1); tale studio, obbligatorio per i tratti di ordine maggiore di due, dovrà contemplare i corsi d'acqua interessati nella loro interezza o almeno i tronchi degli stessi idraulicamente significativi in relazione alle opere e agli interventi da realizzare.
3. Anche in assenza degli studi di cui al comma 2, nelle aree interne alla fascia di cui al comma 1, sono consentiti gli interventi previsti dall'articolo 27 e 27 bis delle NA.
4. Gli studi di cui al comma 2, laddove le aree da essi individuate siano più estese delle fasce di cui al comma 1, sono approvati con le procedure ordinarie di cui all'art. 51, comma 2, lett. a.5. delle presenti Norme e per le aree a pericolosità idraulica così determinate si applicano le relative norme di salvaguardia di cui all'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006. Gli studi di cui al comma 2, laddove le aree da essi individuate siano inferiori delle fasce di cui al comma 1, sono approvati con le procedure specifiche di cui all'art. 51, comma 2, lett. c) delle presenti Norme e per le aree a pericolosità idraulica così determinate si applicano le relative norme del PAI.
5. Per le parti del territorio comunale diverse da quelle che possiedono significativa pericolosità idraulica ai sensi degli articoli 22 e 26 delle NA (quali a titolo esemplificativo le aree edificate, gli agglomerati industriali, commerciali e turistici e le aree con presenza di infrastrutture), gli studi previsti dall'articolo 8, commi 2, 2bis e 2 ter, possono prescindere dalle analisi idrauliche, confermando le sole aree di pericolosità di prima salvaguardia istituite ai sensi del precedente comma 1 e dalla redazione delle carte del rischio.
6. L'Autorità di bacino provvede, con sola funzione ricognitiva, a pubblicare sul sito istituzionale la rappresentazione cartografica dell'ordine gerarchico di cui al comma 1, rispetto alla quale i Comuni possono presentare al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, motivate proposte, previa deliberazione del Consiglio Comunale, di correzione e/o integrazione del reticolo idrografico e/o di riclassificazione del suddetto ordine gerarchico, in presenza nel reticolo idrografico di documentati errori cartografici, di elementi idrici non significativi quali gli effimeri, di situazioni di carsismo, di canali adduttori e/o di bonifica disconnessi dal sistema idrografico nonché di canali afferenti a sistemi stagnali e lagunari e delle saline. Le relazioni con cui i Comuni, nei casi previsti dalle presenti norme, asseverano l'assenza dei requisiti di significatività di elementi idrici del reticolo idrografico sono trasmesse, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.

Fatto salvo da quanto previsto dalle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), approvato con D.P.G.R. della Regione Sardegna, n° 82 del 07 Settembre 2006 e ss.mm.ii..

Fatto salvo da quanto previsto dalla Legge 18 maggio 1989, n° 183, art 17, comma 6 ter – D.L. 180/98 e s.m.i. Aggiornato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 35 del 21 Marzo 2008, afferente le NTA del P.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico).

Fatto salvo da quanto previsto dalla Deliberazione n° 1 del 31.10.2012, pubblicata sul BURAS del 15.11.2012, con cui veniva adottato preliminarmente dal Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino, lo studio denominato "Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)", definitivamente adottato con Deliberazione n° 1 del 20.06.2013.

Per i mappali sopra elencati, non sono presenti vincoli relativi ad usi civici e aree percorse dal fuoco, salvo quanto descritto nel presente documento.

Villasor, 27.06.2023

II RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Cappai Paolo

=====

Decreto del Presidente della Repubblica 6 Giugno 2001, n° 380, art. 30.

Omissis.....

2. Gli atti tra vivi, sia in forma pubblica sia in forma privata, aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali relativi a terreni sono nulli e non possono essere stipulati né trascritti nei pubblici registri immobiliari ove agli stessi non sia allegato il certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano quando i terreni costituiscano pertinenze di edifici censiti nel nuovo catasto edilizio urbano, purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 metri quadrati.

3. Il certificato di destinazione urbanistica deve essere rilasciato dal dirigente o responsabile del competente ufficio comunale entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presentazione della relativa domanda. Esso conserva validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

4. In caso di mancato rilascio del suddetto certificato nel termine previsto, esso può essere sostituito da una dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti attestante l'avvenuta presentazione della domanda, nonché la destinazione urbanistica dei terreni secondo gli strumenti urbanistici vigenti o adottati, ovvero l'inesistenza di questi ovvero la prescrizione, da parte dello strumento urbanistico generale approvato, di strumenti attuativi.

=====

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n.196/2003, Le forniamo le seguenti informazioni:

il <Comune di Villasor> è in possesso dei suoi dati per adempiere le normali operazioni derivanti da obbligo di legge o contrattuale.

In qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n.196/2003 contattando il titolare del trattamento Pinna Massimo – Sindaco pro-tempore, con sede in Piazza Matteotti, 1 tel. 070-9648023 , fax 070-9647331.

La informativa completa può essere consultata presso i nostri uffici o al seguente link comune.villasor.ca.it

cert.dest.urb.